



Decreto Dirigenziale n. 158 del 19/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E S.M.I. ART. 242 PIANO DI CARATTERIZZAZIONE RELATIVO AL RINVENIMENTO DI RIFIUTI A SEGUITO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA CASTELLO DEL COMUNE DI AVELLINO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- CHE il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le procedure in materia di bonifica dei siti potenzialmente inquinanti;
- CHE il Comune di Avellino ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione relativo al rinvenimento di rifiuti a seguito dei lavori di riqualificazione urbana di Piazza Castello, acquisito agli atti del Settore in data 22/08/2012 Prot. n. 2012.0625388;
- CHE il Comune di Avellino ha affidato l'elaborazione del Piano di Caratterizzazione all'Università di Salerno nella persona del Prof. Ing. Vincenzo Belgiorno;

CONSIDERATO

- CHE la Conferenza dei Servizi in data 18/09/2012 ha approvato il Piano di Caratterizzazione con prescrizioni, con il voto favorevole degli Enti intervenuti (ASL, Soprintendenza Beni Archeologici) e l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter commi 6-bis e 7 della Legge 241/90 e s.m.i. degli Enti regolarmente convocati e risultati assenti che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (ARPAC, Provincia Avellino, Soprintendenza BAP).

RITENUTO

- CHE in conformità alle determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi sussistano le condizioni per poter procedere all'approvazione del Piano di Caratterizzazione e di autorizzarne l'esecuzione;
- CHE il Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino con nota del 18/09/2012 prot n. 2012.0681112 presa in carico in pari data, ha invitato il Comune di Avellino a produrre gli atti progettuali in suo possesso relativi al tombamento del tratto del torrente San Francesco, precisando che nel merito del Piano di Caratterizzazione, per quanto di competenza, non sussistono motivi ostativi alla sua approvazione;

VISTO

- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- La Legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- il verbale della Conferenza di Servizi del 18/09/2012;
- la nota del Settore Provinciale del Genio Civile prot n. 681112 del 18/09/2012;
- la nota dell'Ato Calore Irpino prot. n. 680250 del 17/09/2012;
- la D.G.R. n. 447 dell'8/09/2011;
- la D.G.R. n. 839 del 30/12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Conferenza dei Servizi, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa da parte del responsabile del procedimento;

D E C R E T A

RITENERE la premessa parte integrante del presente atto;

PRENDERE ATTO degli esiti della Conferenza di Servizi ed uniformandosi ad essa:

APPROVARE il Piano di Caratterizzazione presentato dal Comune di Avellino ai sensi dell'art. 242 d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

AUTORIZZARE l'esecuzione del medesimo Piano di Caratterizzazione, con le seguenti prescrizioni:

- 1) Presenza della Soprintendenza Beni Archeologici nelle fasi di carotaggio;

- 2) Trasmettere al Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino gli atti progettuali relativi al tombamento del tratto del torrente San Francesco.

PRECISARE CHE:

- la presente autorizzazione conformemente a quanto disposto al comma 3 del richiamato art.242 del D.Lgs. 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla caratterizzazione del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- all'ARPAC è demandato il compito di validare, anche in contraddittorio, i risultati degli interventi di Caratterizzazione e di coordinare gli interventi di indagine d'intesa con il Comune di Avellino, in particolare relativamente alla localizzazione dei sondaggi da effettuarsi.
- il Comune è tenuto ad ogni altro eventuale ulteriore adempimento richiesto dall'ARPAC in fase esecutiva;
- l'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., procederà agli opportuni controlli;

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art. 3⁴ della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale al Comune di Avellino;

TRASMETTERNE copia all'A.G.C. Ecologia, Disinquinamento, Tutela dell'Ambiente e Protezione Civile Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti Area 21 Napoli, alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, alla Soprintendenza ai Beni Archeologici e Soprintendenza BAP;

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul BURC.

Il Dirigente del Settore ad Interim
(Dr. Antonello Barretta)